

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

12 APR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 12 APR. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

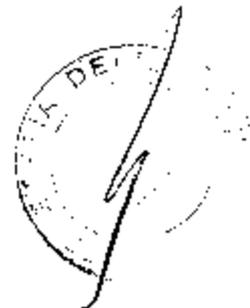
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO-FEDERICO-META

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 1999

OGGETTO : Trasferimento ed intestazione della concessione mineraria di acque minerale denominata "Acqua Minerale Appia" in Comune di Roma.



SCHEMA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Trasferimento ed intestazione della concessione mineraria di acqua minerale denominata "ACQUA MINERALE APPIA" in Comune di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- VISTO il R.D. 29 luglio 1927, n.1443;
- VISTO il D.P.R. 28 giugno 1955, n.620;
- VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1972, n.2;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la L.R. 2 maggio 1980, n.30 e successive modificazioni;
- VISTA la L.R. 26 giugno 1980, n.90;
- VISTA la L.R. 22 luglio 1993, n.31;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;
- VISTA la propria deliberazione n.7200 del 6 agosto 1991, con la quale la concessione di acqua minerale denominata "ACQUA MINERALE APPIA" sita in territorio del Comune di Roma, è stata trasferita ed intestata alla Idrominerale Romana Bognanco s.r.l. (codice fiscale 06785870580);
- VISTA la documentata istanza datata 11 settembre 1996, con la quale la Idrominerale Romana Bognanco s.r.l. (codice fiscale 06785870580), ha chiesto il trasferimento e l'intestazione della concessione di acqua minerale denominata "ACQUA MINERALE APPIA" sita in Comune di Roma, alla SORGENTI S.p.A. (codice Fiscale 04234231001), con sede in Aprilia (LT);
- RILEVATO che la suddetta istanza 11 settembre 1996 è stata sottoscritta per accettazione dall'Amministratore Unico della SORGENTI S.p.A.;
- VISTA la propria deliberazione n.5081 del 6 ottobre 1998, con la quale è stato autorizzato, in via preventiva e di massima, il trasferimento della concessione mineraria d'acqua minerale denominata "ACQUA MINERALE APPIA" in territorio del Comune di Roma, dalla Idrominerale Romana Bognanco s.r.l., alla SORGENTI S.p.A. (codice fiscale 04234231001) con sede in Aprilia (LT), Via Enna n.4, a condizione che l'atto pubblico del trasferimento stesso fosse conforme a quello allegato all'istanza datata 11 settembre 1996;
- VISTA la copia conforme dell'atto pubblico di cessione stipulato in data 1° dicembre 1998, repertorio n.34.284, raccolta n.8074, a rogito del notaio Luigi La Gioia;



all'unanimità:

DELIBERA

- Art.1 = La concessione mineraria di acqua minerale denominata "ACQUA MINERALE APPIA" in territorio del Comune di Roma, accordata originariamente alla Stazione Zooprofilattica Sperimentale di Roma, per la durata di anni cinquanta, - giusto D.M. 22 giugno 1951-, successivamente trasferita ed intestata alla Idrominerale Romana Bognanco s.r.l., con deliberazione n.7200 del 6 agosto 1991, è trasferita ed intestata alla SORGENTI S.p.A. (codice fiscale 04234231001), con sede in Aprilia, Via Euna n.4.
- Art.2 = La Società titolare della concessione è tenuta:
- a) a corrispondere alla Regione Lazio la tassa di concessione di £.1.614.000 (lire unmilione-seicentoquattordicimila) ai sensi della legge regionale 2 maggio 1980, n.30 e successive modificazioni ed integrazioni, ed il diritto proporzionale annuo anticipato di £.8.520.000 (ottomilionicinquecentoventimila) ai sensi dell'art.23 della legge regionale 26 giugno 1980, n.90, così come modificato dall'art.4 della L.R. 22 luglio 1993, n.31;
 - b) ad adempiere agli obblighi di legge ed alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.7200 del 6 agosto 1991 citata nelle premesse ed alle eventuali prescrizioni che venissero impartite dall'Autorità Mineraria regionale, per il controllo ed il regolare sfruttamento della sorgente, ed a quelle impartite dall'Autorità Sanitaria, per la utilizzazione igienica e terapeutica dell'acqua;
 - c) a fare pervenire alla Regione Lazio- Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive- Ufficio Acque Minerali e Termali, entro tre mesi dalla data di notifica della presente deliberazione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della deliberazione stessa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente territorialmente.
- Art.3 = Il trasferimento della concessione mineraria di cui alla presente deliberazione, non pregiudica eventuali diritti dei terzi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto deliberativo non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

4 MAG. 1999

